‘Peperoncini al Tar’

Dicembre 4, 2024



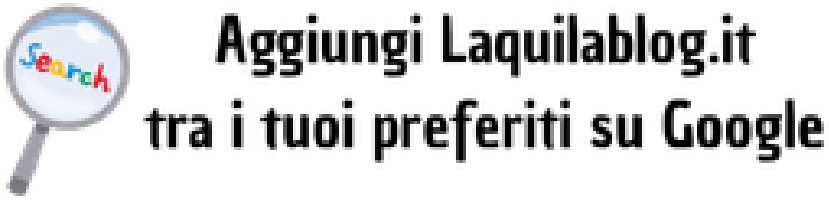
L’Associazione nazionale per la tutela dell’ambiente e della vita rurali protesta davanti al tribunale amministrativo con due cesti di peperoncino. Ma il Tar non riceve

L’AQUILA – “Come anticipato alla Questura di L’Aquila, ieri mattina c’è stata la consegna dei peperoncini presso il tribunale amministrativo, due cesti colmi, che purtroppo si sono fermati all’ingresso, in quanto il tribunale amministrativo non riceve nessuno”.

Cos’ il vicepresidente dell’Associazione, Dino Rossi in segno di protesta contro la “fauna libera di scorrazzare sui campi agricoli”.

Secondo Rossi, la giustizia amministrativa, già sotto organico e costretta a discutere solo due cause al mese, sarebbe intasata dai ricorsi che presenta il mondo ambientalista “a costo zero”.

“A questo punto non ci rimane che accertare concretamente le cause di questi ritardi – prosegue Rossi – e magari per Natale ci organizzeremo in massa per consegnare carbone ai responsabili.



Comunque anticipiamo che il 14 di maggio, saremo presenti con un nutrito gruppo di trattori davanti al TAR a L’Aquila, perché non è possibile che la fauna è libera di scorrazzare sui campi agricoli, distruggendo i raccolti, senza che nessuno ne tenga conto, si limitano solo ad opporsi agli abbattimenti senza pensare se gli animali hanno cibo e acqua a sufficienza per la loro sopravvivenza.

Non è nemmeno giusto che una piccola minoranza, pari allo 0,01 % della popolazione italiana pretenda di gestire la fauna selvatica a spese di tutta la comunità”.